



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 09/12/2016

Articoli pubblicati dal 08/12/2016 al 09/12/2016

PD replica ai 5 stelle

"AVVISI NON INTENZIONI"**PD REPLICA AI 5 STELLE****«Avvisi non intenzioni»**

CASTELLANZA - (s.d.m.) Sempre più ai ferri corti gli Attivisti Pentastellati e i democratici. Accusati di avere fatto propaganda anche loro, in campagna elettorale, con musiche e megafoni, gli esponenti del Pd replicano per voce del segretario **Alberto Dell'Acqua**: «Quegli annunci erano a fini informativi per eventi sulle elezioni comunali, come prevede la norma. Norma che vieta di esprimere le intenzioni di voto (come fatto dai pentastellati col referendum) ma consente di invitare la cittadinanza a incontri pubblici e assemblee. Il sottoscritto è uscito tre volte in un mese con gli annunci sonori per gli eventi pubblici. Li sfido a dimostrare il contrario». Dell'Acqua incalza: «La differenza sostanziale è che non si poteva urlare coi megafoni in piazza, soprattutto indicando un'intenzione di voto: primo perché la legge non lo permette e secondo perché la buona creanza e l'educazione avrebbero imposto rispetto per i parrocchiani». Questi ultimi, secondo il Pd, erano molto seccati all'uscita delle messe.

pubblicato il 08/12/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

TEAM DOWN LANCIA LA NUOVA SEDE

Team Down lancia la nuova sede

CASTELLANZA - Si è chiusa da poche settimane la mostra fotografica "Affetti... da sindrome di Down", con cui hanno raccontato la vita dei loro ragazzi attraverso le immagini, ma le famiglie dell'associazione castellanese Amici Team Down Onlus non sanno stare con le mani in mano e hanno già pronte nuove iniziative per il periodo natalizio.

«Con il ricavato della vendita dei calendari che abbiamo promosso l'anno scorso siamo riusciti a completare i lavori di ristrutturazione della nuova sede in viale Italia,

dove entreremo a breve – spiega la presidente **Federica Chittò** – Stavolta abbiamo pensato a qualcosa di più dolce: chi vorrà sostenere le nostre attività avrà la possibilità di acquistare un panettone o un vasetto di miele biologico, il primo a 12 euro e il secondo a 6. Gli interessati possono contattarci attraverso la pagina Facebook o il sito web dell'associazione

(www.amiciteamdown.it) che di recente è stato completamente rinnovato, ma abbiamo pensato anche a due mo-

Campagna natalizia per far partire tanti progetti

menti insieme per presentare le nostre proposte natalizie e nello stesso tempo farci gli auguri di buone fe-

ste».

Prossimo appuntamento, dopo quello di domenica scorsa, è per sabato 10 dicembre alle ore 19 al bar Tiziano in via San

Camillo.

«Una merenda e un aperitivo tra amici per aggiornarli su quanto l'associazione ha fatto in questi mesi e sulle tante idee che abbiamo per il futuro – conclude la vicepresidente **Gianna Leo** – Adesso la sede è pronta e ci servirà sostegno per far partire i nostri progetti rivolti alle famiglie di bambini e ragazzi con sindrome di Down». Un bel carico di energia che continua a vitalizzare il territorio e a sensibilizzarlo, ottenendo sostegno per le proprie iniziative.

L.L.

pubblicato il 08/12/2016 a pag. 30; autore: Lucia Landoni

Servizi alla persona (serv. sociali)

Brevi

MERCATINO E DONI

BREVI

MERCATINO E DONI

CASTELLANZA - Si terrà oggi, dalle 9 in piazza San Bernardo, il "Mercatino di Natale" promosso da Pro Loco, Alpini e assessorato alla Cultura. Alle 14 i piccoli potranno consegnare la loro letterina a Babbo Natale in cambio di un regalino. Per tutti cioccolata e vin brulé.

pubblicato il 08/12/2016 a pag. 30; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

ARIA PESSIMA, È L'ORA DEI BLOCCHI

Valori PM10 troppo alti / Limiti superati da 8 giorni: adesso tocca ai sindaci

Aria pessima, è l'ora dei blocchi

VALORI PM10 TROPPO ALTI *Limiti superati da otto giorni: adesso tocca ai sindaci*

BUSTO ARSIZIO - La soglia di 50 µg/m³ è stata superata da una settimana in molte città, adesso scatta il periodo di blocchi e ordinanze, ma per il momento soltanto Saronno si è mossa, invitando a limitare le temperature in case e imprese.

Ai comandi della polizia locale, a Busto Arsizio e Gallarate, si attendevano comunicazioni da parte della Regione, ma nessuna mail era arrivata, complice anche il giorno di festa. «Venerdì mattina mi informerò subito - diceva ieri sera il sindaco **Emanuele Antonelli** - Si possono fare blocchi del traffico, domeniche ecologiche, è tutto da pensare. È le previsioni del tempo dicono che farà bello per altri dieci giorni: il che significa che, senza piogge, i limiti continueranno a essere superati».

Sia Busto sia Gallarate sono fuori limite dal primo dicembre. Sono partite in sordina con 54 e 55 µg/m³, poi hanno toccato Busto il picco dei 101 il giorno 5, Gallarate quota 126 domenica 4.

Di fatto, domenica e lunedì sono stati i giorni peggiori: a Cassano Magnago il giorno del referendum si è arrivati a 140 µg, a Fagnano Olona, il centro più inquinato della Valle Olona, a 128. Castellanza si salva con una media più bassa di altre località. Saronno ha iniziato a superare la soglia il giorno 3.



Le polveri sottili stanno salendo di livello e la qualità dell'aria peggiora (B114)

Per decidere provvedimenti occorre considerare la zona omogenea del Sempione, quindi non soltanto la centralina di Busto Arsizio in zona Accam. La

Regione deve pronunciarsi presto. Ieri Arpa ha ricordato che stabilità e alta pressione favoriscono il ristagno delle polveri sottili. Sabato e do-

menica tornerà un po' di vento. Intanto, si deve decidere come ripristinare una qualità dell'aria accettabile. Per tutti.
Angela Grassi

VALORI DEL PM10 DELL'ULTIMA SETTIMANA (valore limite 50 µg/m³)

città	01/12	2/12	3/12	4/12	5/12	6/12	7/12
BUSTO A.	54	55	76	95	101	76	93
GALLARATE	55	63	88	126	106	80	101
SARONNO	49	48	72	93	101	73	79
CASTELLANZA	57	56	73	90	95	70	80
FAGNANO O.	63	65	90	128	102	74	88
CASSANO M.	64	68	97	140	109	83	103

pubblicato il 09/12/2016 a pag. 29; autore: Angela Grassi

Cronaca

Le ultime analisi

LA VALLE È COME TUTTA LA PIANURA QUI LE POLVERI SOTTILI IMPAZZANO**Legambiente: anche acqua e suolo hanno valori alti di inquinamento**

LE ULTIME ANALISI

**La Valle è come tutta la pianura
Qui le polveri sottili impazzano***Legambiente: anche acqua e suolo hanno alti valori di inquinamento*

VALLE OLONA - «I dati forniti da Arpa Lombardia in merito all'inquinamento atmosferico non sono affatto rassicuranti, soprattutto sui livelli di polveri sottili (Pm 10 e Pm 2,5), la Pianura Padana e quindi anche la Valle Olona risultano tra i territori più compromessi in Italia e forse in Europa»: così **Alberto Ambrosetti**, responsabile di Legambiente Valle Olona,

che nei giorni scorsi ha organizzato un confronto a Gorla Minore, torna a parlare della qualità dell'aria sul territorio. «Anche Gorla Minore risulta identificata da Regione Lombardia in Zona A ovvero Pianura a elevata urbanizzazione caratterizzata da elevata densità di emissioni di Pm 10. Sul tema è necessaria l'attenzione di tutti noi, partendo

dal presupposto che siamo di fronte a un inquinamento continuativo, purtroppo poco sentito perché non tangibile, di cui si parla solo quando l'aria diventa irrespirabile e soprattutto su cui non si prendono misure strutturali per modificare la situazione». Legambiente sottolinea l'esigenza di «fare ambientalismo» partendo dai dati scientifici, «per questo abbiamo deciso di portare a conoscenza tutti gli studi disponibili. Abbiamo ritenuto giusto presentare questo studio effettuato dall'Istituto di Ricerche Farmacologi-

che Mario Negri perché stiamo parlando di un lavoro finanziato da enti pubblici, quindi con i soldi della collettività, i cui risultati debbono essere necessariamente resi pubblici».

I dati preoccupano: «Prendendo spunto da questo studio possiamo constatare come ci si trovi di fronte a un territorio con una situazione di insalubrità ambientale in

tutte le matrici analizzate (aria, acqua e suolo) con un picco significativo per il suolo. Circa l'analisi delle acque dell'Olona, lo studio si è concentrato sull'analisi di alcuni elementi, come i metalli pesanti e non quello biologico, altrettanto impattante sulla salute dei cittadini. Il problema ancora oggi non è superato e l'Olona non può essere an-

noverato tra i corsi d'acqua superficiali che hanno dato risposta alla Direttiva Europea 2000/60 che imponeva lo stato ecologico "buono" entro il 2015». Ambrosetti conclude: «Evidenziamo una criticità: gli studi più recenti risalgono al triennio 2011/2013, riteniamo quindi che sia necessario, considerata l'importanza del tema, effettuare ulteriori approfondimenti per dare un quadro il più aggiornato possibile dello stato di salubrità del territorio in cui viviamo».

Veronica Deriu



Alberto Ambrosetti (Biliz)

Cronaca

pubblicato il 09/12/2016 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Viali sporchi e bidoni pieni

CIMITERO INVASO DALLE FOGLIE. E ANCHE DAI RIFIUTI



VIALI SPORCHI E BIDONI PIENI

Cimitero invaso dalle foglie. E anche dai rifiuti

CASTELLANZA - (s.d.m.) Cimitero invaso dalle foglie e coi bidoni strapieni di rifiuti, che andrebbero svuotati più spesso: queste le lamentele manifestate alla nostra redazione da alcuni cittadini che frequentano abitualmente il camposanto. «I viali sono stracolmi di foglie e ghiande, tanto che si rischia di scivolare e cadere – riferiscono – Fino a domenica scorsa i cassoni dei rifiuti verdi erano strapieni: non ci stava dentro nient'altro. Poi, per fortuna, sono venuti a svuotarli...». In definitiva si

contesta che, dopo Ognissanti, la pulizia del cimitero abbia lasciato a desiderare. Nella giornata di ieri, infatti, i cassoni erano vuoti ma sui viali c'erano cumuli di foglie: anche sulle tombe e sulle lapidi, oltre che sui prati ai margini della recinzione. L'assessore alle Manutenzioni **Giuliano Vialeto** chiarisce: «Abbiamo ricevuto anche noi lamentele in merito ai cassoni che non venivano svuotati e, sollecitata la SI.Eco, questa ha provveduto a prelevare i rifiuti» Per quanto riguarda le foglie?

Vialeto spiega che «Castellanza Servizi ha l'obbligo di usare il soffiatore due volte alla settimana, ma questo è un periodo in cui ne cadono parecchie: basta che ci sia molto vento notturno per farne cadere ancora tantissime. Comunque sia, per quanto riguarda le tombe, non spetta al Comune rimuovere le foglie». Sarebbe un compito, in effetti, troppo impegnativo: su questo aspetto, in effetti, sono d'accordo le stesse persone che hanno segnalato il problema.

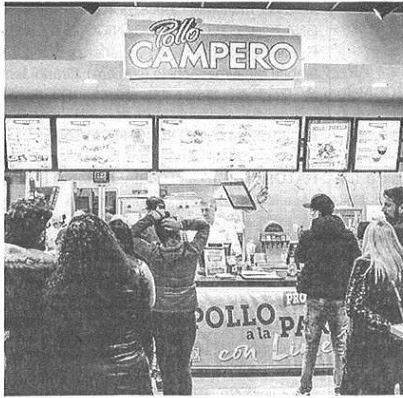


pubblicato il 09/12/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

POLLO CAMPERO SBARCA IN FORMULA DRIVE

Pollo Campero sbarca in formula drive



La nuova sede inaugurata ieri mattina a Castellanza

CASTELLANZA - La curiosità ha spinto molti, ieri, a provare il Pollo Campero grazie all'opportunità offerta dal Drive Thru aperto all'interno del centro commerciale Il Gigante di Castellanza.

Nato nel 1971 da una felice intuizione della famiglia Gutierrez e ancora oggi a conduzione familiare, il Pollo Campero conta ormai più di 55 sedi in tutti gli Stati Uniti e più di 400 ristoranti in tutto il mondo, dal Costa Rica al Bahrein, Ecuador, Nicaragua, El Salvador, India, Spagna e Italia. L'azienda ha deciso di innovare aprendo un "Drive Thru" affiancandolo al classico ristorante locato a Il Gigante: c'è la possibilità di ritirare il Pollo Campero stando in macchina, ordinando il tutto da un apposito totem. All'inaugurazione prevista ieri alle 11.30 si sono presentati in molti in via Diaz, apprezzando anche l'esibizione del corpo di ballo El Salvador e la degustazione dei prodotti Pollo Campero. La modalità di ritiro "drive" rappresenta uno dei primissimi

esperimenti su questa offerta gastronomica in Italia, dove il Pollo Campero ha affinato il sodalizio con la Grande Distribuzione da oltre 5 anni. Ora anche a Castellanza si può gustare il pollo impanato a mano, croccante alla griglia, ordinandolo e ritirandolo dal proprio veicolo. Ogni porzione è condita e preparata a mano per una doratura croccante, di consistenza e sapore unici, grazie anche al fatto che l'azienda si avvale di una filiera controllata dalla macellazione al servizio in tavola. Il "Drive Thru" sarà aperto tutti i giorni dalle 11,30 alle 23. Venerdì e sabato chiusura alle 2 del mattino. «Siamo contenti di soddisfare la clientela con questo servizio innovativo – afferma Massimo Nadalini, direttore del Canale - che permetterà a tutti di servirsi in maniera comoda, veloce e pratica. Questo nuovo format potrebbe essere presto replicato nel 2017 a Milano e stiamo valutando eventuali sviluppi in centri di intrattenimento, dello shopping e dei centri cittadini».

pubblicato il 09/12/2016 a pag. 31; autore: non indicato

Cronaca

L'INDUSTRIA DEL FUTURO CHE PIACE AGLI INDIANI

L'ingegnere di Castellanza relatore a Forgetech

L'industria del futuro che piace agli indiani

Ingegnere di Castellanza relatore a Forgetech

CASTELLANZA - Da Varese fino all'India, nel segno della cosiddetta industria 4.0. Tra i relatori del convegno Forgetech, che si è tenuto lo scorso fine settimana a Gurgaon, a trenta chilometri da Nuova Delhi, c'era anche **Daniele Rimoldi**, ingegnere quarantenne, responsabile tecnico della "Pietro Rimoldi & C.", storica azienda di Castellanza specializzata nella progettazione e realizzazione di portastampi per presse e nella revisione di macchine per lo stampaggio a caldo. La manifestazione internazionale di settore ha registrato la presenza di circa cinquecento partecipanti, con una cinquantina tra espositori e sponsor, fra i quali compaiono altri nomi noti del panorama industriale varesotto quali la Ficep di Gazzada Schianno e la Silini press & hammer trade di Sumi-

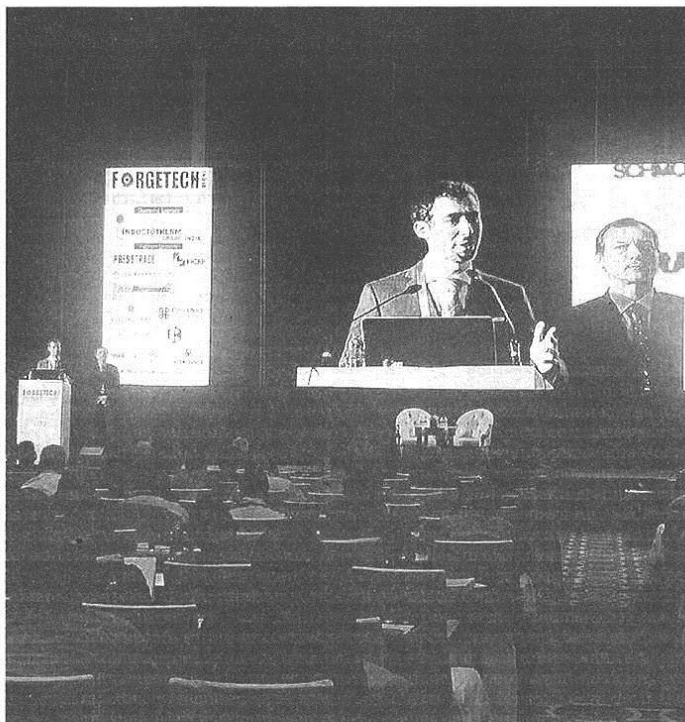
rago. Oltre alla parte di rappresentanza con l'esposizione degli stand, nell'ambito del convegno sono state organizzate sessioni tecniche divise per tematiche specifiche dove sono state illustrate teorie o applicazioni tecnologiche innovative con finalità più formative che commerciali.

E proprio qui si è inserita la presenza dell'ingegnere di Castellanza: «Sono stato invitato da alcuni clienti indiani - spiega - che, avendo avuto modo di apprezzare la qualità del nostro lavoro e facendo parte del board che ha organizzato l'evento, ci hanno proposto di partecipare. D'accordo quindi con il mio rappresentante abbiamo deciso, non solo di prenderci parte come espositori, ma anche attivamente presentando alle sessioni tecniche un articolo».

Nello specifico, l'intervento che Ri-

moldi ha tenuto durante il convegno «ha preso spunto dalle logiche impiegate nello sviluppo dei nostri prodotti che mirano a ottimizzare il rendimento delle singole macchine su cui sono installati e, un po' seguendo quella che è la strada indicata per il futuro, ossia l'industria 4.0, ha spostato l'attenzione su un'attenta integrazione delle varie attività che coinvolgono l'intero reparto tramite la creazione di processi che controllano non solo la produzione, ma anche gestione e manutenzione in maniera integrata. Per avere un vantaggio reale ormai non si può più applicare ottimizzazioni a macchia di leopardo, ma va fatto in maniera organica e diffusa». Insomma, l'esperienza quotidiana di un'azienda nata sul territorio ma proiettata verso il mondo.

M.C.



Il quarantenne Daniele Rimoldi è responsabile tecnico della "Pietro Rimoldi & C." di Castellanza: lo scorso weekend ha partecipato alla manifestazione di Gurgaon

pubblicato il 09/12/2016 a pag. 9; autore: M.C.

Cronaca

CONCERTO NATALIZIO SABATO A TEATRO

CASTELLANZA

**Concerto natalizio
sabato a teatro**

■ E' un "Natale sull'Orient Express" quello del Corpo musicale Santa Cecilia.

Sabato alle 21 al Teatro di via Dante si svolgerà il tradizionale concerto natalizio, incentrato quest'anno sulla musica vista come ponte tra le culture e occasione di incontro tra realtà lontane.

I musicisti, diretti dal maestro Daniele Ballelo, eseguiranno un programma davvero interessante e fuori dall'ordinario: vi saranno infatti, tra gli altri, brani greci, ungheresi, turchi e russi.

Durante la serata ai presenti sarà distribuito il terzo numero della rivista sociale, "Note di banda".

L'ingresso è gratuito. I biglietti sono in distribuzione al Bar Tiziano (via San Camillo 6) e al Bar Fourteen (via Vittorio Veneto 19). **M. Por.**

pubblicato il 08/12/2016 a pag. 24; autore: Mariagiulia Porrello

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

OGGI IL MERCATINO CON GLI ALPINI

CASTELLANZA

Oggi il mercatino con gli Alpini

■ Oggi in piazza San Bernardo si potrà visitare il mercatino di Natale organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con l'Associazione nazionale Alpini - Gruppo di Castellanza e il patrocinio dell'Assessorato alla cultura.

La giornata di festa é l'occasione per curiosare tra le bancarelle e trovare ispirazione per i regali di Natale.

La manifestazione prenderà il via alle 9 e proseguirà per tutta la giornata.

Alle 14 si svolgeranno attività ricreative con Babbo Natale: i bambini potranno consegnare la loro letterina in cambio di un regalino.

Per tutti ci saranno cioccolata e vin brulé. **M. Por.**

pubblicato il 08/12/2016 a pag. 24; autore: Mariagiulia Porrello

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CORPO MUSICALE S. CECILIA IN CONCERTO**Corpo Musicale S. Cecilia in concerto**

CASTELLANZA (pil) Domani, sabato, alle 21 al Teatro di via Dante il Corpo Musicale Santa Cecilia presenta il concerto «Natale sull'Orient Express» con la direzione del professor **Daniele Balleello**. La musica intesa come ponte tra culture, per scoprire mondi lontani e misteriosi a partire dalle sonorità che li caratterizzano: è

questo il filo conduttore scelto dal Corpo musicale Santa Cecilia di Castellanza per il proprio tradizionale concerto natalizio. «Si intitola "Natale sull'Orient Express" perché questo treno rappresenta un'occasione di incontro e di unione tra realtà anche lontane», spiega il presidente, **Davide Tarlazzi**.

pubblicato il 09/12/2016 a pag. 65; autore: pil

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CASTELLANZA, DOMENICA IL PRESEPE VIVENTE

Castellanza, domenica il presepe vivente

CASTELLANZA (pil) Domenica dalle 16.30 si rinnova l'appuntamento con il corteo del Presepe Vivente, organizzato da Solidarietà Familiare con le associazioni di volontariato e gli oratori castellanzesi. Il corteo si ritroverà all'Istituto Maria Ausiliatrice e alle 16.30 e si muoverà attraversando le vie cittadine (Via Montessori, Via Cardinal Ferrari, Via Piola, Piazza Castegnate, Piazza Soldini, Via Costalunga, Corso Matteotti, Parco Liuc) per giungere alla grotta, tra le tende e le bancarelle del villaggio di Natale.

pubblicato il 09/12/2016 a pag. 65; autore: pil

Servizi alla persona (serv. sociali)

Ad annunciarlo è stato il gruppo dei "Giovani castellanzesi", promotore dell'iniziativa nel 2015

"MANCANO GLI SPONSOR: QUEST'ANNO SALTA LA PISTA DI PATTINAGGIO"

CASTELLANZA Ad annunciarlo è stato il gruppo dei «Giovani castellanzesi», promotore dell'iniziativa nel 2015 «Mancano gli sponsor, quest'anno salta la pista di pattinaggio»

CASTELLANZA (dm) Dopo il successo dello scorso anno in molti si aspettavano anche per questo Natale, la pista di pattinaggio davanti al Palazzo Comunale, e invece non si farà nulla. Ad annunciarlo sono gli stessi Giovani Castellanzesi, che lo scorso anno erano stati promotori dell'iniziativa insieme all'Amministrazione, che rispondono alle tante richieste ricevute nei giorni scorsi da parte dei cittadini. «Abbiamo provato a organizzarla anche se ci siamo mossi più tardi rispetto allo scorso anno, purtroppo non riusciremo a riproporre la pista di pattinaggio, non la facciamo perché non

siamo riusciti a creare le giuste condizioni economiche per coprire la cifra che ci è stata richiesta». Alessandro, referente dell'associazione fa sapere che nulla è stato chiesto al Comune e che purtroppo il problema vero è la mancanza di sponsor. «Ci dispiace perché l'iniziativa era molto piaciuta lo scorso Natale, ma speriamo che nel 2017, muovendoci per tempo, riusciremo a riproporla». In questi giorni i giovani stanno lavorando a un possibile evento natalizio rivolto a famiglie e ragazzi, ridimensionato rispetto a quello dello scorso anno, ma sveleranno più avanti di cosa si tratta.

pubblicato il 09/12/2016 a pag. 65; autore: Sonia Di Tommaso

Cronaca

I Comuni di Castellanza e Olgiate Olona sono d'accordo nel posticiparne la fine

ACCAM NON CHIUDE, COSTEREBBE TROPPO

Si sono schierati nell'assemblea dei soci per mantenere in attività l'impianto fino al 2021: «L'area ha il permesso di essere utilizzata in attività per lo smaltimento dei rifiuti fino al 2027. Questo sarà un valore aggiunto in fase di dismissione»

I Comuni di Castellanza e Olgiate Olona sono d'accordo nel posticiparne la fine Accam non chiude, costerebbe troppo

Si sono schierati nell'assemblea dei soci per mantenere in attività l'impianto fino al 2021: «L'area ha il permesso di essere utilizzata per lo smaltimento dei rifiuti fino al 2027. Questo sarà un valore aggiunto in fase di dismissione»

OLGIATE OLONA (dm) La vicenda riguardante il destino di Accam ha tenuto banco nelle scorse settimane nei consigli comunali di Castellanza e Olgiate Olona, che si sono schierati nell'assemblea dei soci per mantenere in attività l'impianto fino al 2021. A Castellanza **Flavio**

«I dati dello studio epidemiologico non sono allarmisti, ci sono dei riscontri sulla salute pubblica ma non sono ingenti», ma le opposizioni contestano

Castiglioni, delegato all'ambiente, ha spiegato le motivazioni che hanno portato alla decisione in favore della posticipazione della data di chiusura legandola anche a motivi economici. «Chiudere Accam nel 2017 come previsto avrebbe comportato ai comuni coinvolti una

grande spesa, per il nostro comune con una cifra che oscillava tra i 300 e i 500 mila euro. Posticipare vuol dire avere il tempo di rientrare dei costi di chiusura, inoltre l'area in oggetto ha il permesso di essere utilizzata per lo smaltimento dei rifiuti fino al 2027 e questo nella fase di dismissione dell'impianto sarà un valore aggiunto». Anche Olgiate ha deciso per continuare fino al 2021 e ha portato in consiglio comunale il parere di **Tiziano Torretta**, vicesindaco del comune di Vanzaghelo, competente in materia. Ha spiegato Torretta, ribadendo le ragioni espresse anche dal sindaco **Gianni Montano**, che «rispetto all'idea di chiudere con il 2017, molte cose sono cambiate, soprattutto gli scenari politici che

hanno visto l'insediarsi di nuove amministrazioni dopo le ultime amministrative, così si è aperta una nuova strada». Il pensiero di maggio è dunque stato rivoluzionato e si è deciso di prorogare la chiusura dell'impianto di altri 4 anni. «I dati dello studio epidemiologico non sono allarmisti, ci sono dei riscontri sulla salute pubblica ma non sono ingenti», altro discorso quello economico. «E' un paio di anni che Accam chiude in perdita nonostante i prezzi di conferimento fossero più alti di quelli di mercato. Nel nuovo progetto C3, insieme alla chiusura nel 2021 c'è anche un allineamento ai prezzi di mercato così che la ricaduta sui cittadini non sarà più così significativa. Il meccanismo che si sta andando ad approvare è in divenire». Riporta Torretta che la differenziazione dei rifiuti è in crescita e che comunque oggi in Regione Lombardia c'è una

sovrapresenza di capacità di incenerimento, e proseguendo questa strada si arriverà a vantaggi sia in termini di salute pubblica che di portafoglio. In contrasto le opposizioni in entrambi i consigli. Secondo **Giorgio Volpi** «è una scelta che va contro gli interessi dei cittadini e che rompe uno scenario, mentre prioritario in questo caso dovrebbe essere ristabilire un equilibrio». Della stessa opinione le minoranze di Castellanza che auspicano per una soluzione che non peggiori salute e ambiente. Secondo **Paolo Colombo** «non è possibile decidere su una situazione di cui mancano dati certi, soprattutto di bilancio», per **Mino Caputo** «deve risolvere i problemi chi li ha creati», mentre **Michele Palazzo** sentenza: «la vera scelta coraggiosa sarebbe stata schierarsi per la chiusura immediata».

Sonia Di Tommaso

pubblicato il 09/12/2016 a pag. 65; autore: Sonia Di Tommaso

Cronaca

E' paralizzato, colpa di un'anestesia? / Prima un ictus, poi un'operazione con complicanze: ora il 54enne è impossibilitato a condurre una vita normale

" VOGLIAMO GIUSTIZIA PER MARCO, QUEI SOLDI ERANO PER LE SUE CURE "

Due medici Santa Maria di Castellanza prima condannati e oggi assolti. Zero risarcimento Le sorelle Francesca e Marzia: "E' una profonda ingiustizia siamo due leonesse e continueremo a batterci per lui"

E' PARALIZZATO, COLPA DI UN'ANESTESIA?

SALUTE Prima un ictus, poi un'operazione con complicanze: ora il 54enne è impossibilitato a condurre una vita normale

«Vogliamo giustizia per Marco, quei soldi erano per le sue cure»

Due medici Santa Maria di Castellanza prima condannati e oggi assolti. Zero risarcimento Le sorelle Francesca e Marzia: «E' una profonda ingiustizia siamo due leonesse e continueremo a batterci per lui»

CASTELLANZA (Lue) «Quando abbiamo deciso di andare per le vie legali avevamo due obiettivi: volevamo giustizia e che cose di questo tipo non accadessero più. Non l'abbiamo fatto per i soldi: con quello nostro fratello non sarebbe andato di certo in vacanza ma li avrebbe usati per pagarsi le terapie».

Sono battagliere **Francesca e Marzia Cerimedo**. Loro fratello **Marco**, oggi 54enne, vive praticamente da recluso nella sua abitazione di Legnano. Non può uscire né condurre una vita normale. «In casa sua abbiamo dovuto ricreare tutto un mondo, non sa più scrivere, né leggere né parlare» spiegano le due sorelle.

Nel 2008 Marco ha avuto un ictus. Si era ripreso.

Poi un intervento chirurgico alla Santa Maria di Castellanza per risolvere il problema a un piede. Ma qualcosa è andato storto perché da allora Marco ha iniziato a star male. Per la famiglia non ci sono dubbi: tutta colpa dell'anestesia spinale che Marco invece non poteva subire, dall'altra parte i medici a invocare la propria innocenza. Il caso ha avuto strascichi legali: in primo grado un anestesista e un fisiatra dell'ospedale erano stati condannati a 20 giorni di carcere e una provvisoria di 120mila euro, martedì 8 novembre il processo d'appello ha ribal-

utato il risultato con l'assoluzione dei due medici in quanto l'emorragia alla causa dei nuovi guai di Marco sarebbe stata generata da fattori naturali.

«Marco era un ragazzo sano, non beveva e non fumava, attento a tutto, alimentazione compresa - raccontano le sorelle -. Era colto, capoufficio in un'azienda dove ha lavorato per molti anni. Aveva 46 anni nel 2008. E' allora che è stato colpito da un ictus. Stavamo preparando la festa per il suo compleanno. Un ictus tremendo, grazie a Dio si è salvato».

Francesca e Marzia gli sono state sempre a fianco: «Le sue fisioterapie siamo state noi - raccontano -. Marco non era sposato, per più di un anno ha dovuto fare riabilitazione e non lo abbiamo mai lasciato. Come stiamo facendo tuttora. Dopo l'ictus, certo, è invalido al 100 per cento: ma ha riacquisito tantissimo, arrivando a una certa autonomia».

Quello che poteva essergli utile era un'operazione per permettere al piede destro di appoggiarsi meglio a terra: «Lui era paralizzato in tutta la parte destra del corpo, quell'intervento sarebbe servito per raddrizzare il piede migliorando così il suo modo di camminare - spiegano Francesca e Marzia -. Un intervento che era stato definito

come banalissimo, con pochi rischi».

Aggiungono: «Ci eravamo raccomandate che non gli fosse praticata l'anestesia spinale perché Marco aveva la cifosi dalla nascita. Non aveva mai voluto farsi toccare la schiena, figuriamoci fare una spinale. Abbiamo quindi firmato il consenso per la loco-regionale o totale».

Il 13 ottobre 2009 va sotto i ferri. Ma, dopo qualche complicanza, gli viene praticata la spinale.

«Da quando Marco si è risvegliato sono iniziati i problemi - afferma Francesca -. Si lamentava per dolori al collo, formicolio alla parte non paralizzato del corpo, mal di testa. Ci era stato assicurato che avrebbe dovuto iniziare a posare il piede già il giorno dopo l'operazione ma da quel momento non è stato più lui: dovevamo imboccarlo, non stava in piedi, aveva fortissimi dolori alla schiena. Gli cantavamo le canzoni di Battisti per tranquillizzarlo dal dolore».

«E non urinava più, un giorno l'abbiamo trovato col catetere» aggiunge Marzia.

Quando poi in un altro ospedale hanno visionato la risonanza magnetica, si è scoperta un'emorragia lombare. Da lì due operazioni.

E l'inizio della vicenda legale. «Abbiamo deciso di fare



SEMPRE INSIEME
Marco, oggi paralizzato, posa con le sorelle Francesca e Marzia e con il nipote

causa - raccontano le due sorelle -, nel gennaio 2010 abbiamo firmato l'inizio dell'iter penale».

La sentenza di primo grado, come detto, ha sorriso ai Cerimedo: i due medici erano stati condannati a 20 giorni di carcere con una provvisoria (accanto sul risarcimento) pari a 120mila euro. Ma, nei giorni scorsi, la doccia fredda: l'emorragia avrebbe avuto cause naturali. Nessuna colpa quindi per i medici. E nessuna provvisoria.

«Siamo arrabbiati - spiega Francesca -. Innanzitutto chiariamo che non ci siamo mossi per ottenere soldi. Perché questi servono a mio fratello per curarsi. Ogni catetere costa 20 euro e lui ne deve fare sei al giorno. E fanno un totale di 120 euro. Il fisioterapista veniva a casa ma

l'Asl l'ha tagliato, servirebbe poi una logopedista e ovviamente anche questa va pagata. Quei soldi, quindi, a Marco non servivano certo per andare in vacanza, per divertirsi al mare: erano, e sono, per pagarsi le terapie. Ora a lui non spetta più nulla e deve pagarsi ogni cosa. Perché la sua situazione è peggiorata: quando aveva l'ictus tutti questi problemi non li aveva. Ripeto: quei soldi sono solo ed esclusivamente per le cure di cui ha e avrà bisogno. Sulla sentenza non siamo d'accordo. E i campanelli di allarme su come Marco stava peggiorando che fine hanno fatto? Oggi proviamo una grandissima delusione. Un processo durato sette anni e finito così...».

Le due sorelle pensano al futuro: «Come sorella spero di

sopravvivere a mio fratello Marco - dice Francesca -. Se no dove andrà a finire senza di noi? Io e Marzia siamo due leonesse, che cosa farà se noi venissimo a mancare? Davvero, spero che Marco manchi prima di me: soffrirò moltissimo per averlo perso ma lui non sarà solo, sarà sempre circondato dal bene che gli vogliamo».

E' aggiungono: «Ora andiamo avanti, ci mettiamo la faccia - annunciano Francesca e Marzia -. Vedremo cosa fare per quanto riguarda il processo perché oggi è una sconfitta per Marco e per tutti quelli che ci conoscono e che hanno vissuto con noi questo dolore. Nonostante la fatica e le sofferenze non ci vogliamo fermare».

Alessandro Luè
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 09/12/2016 a pag. 66; autore: Alessio Luè

Cronaca

SI "DIVERTIVA" A DANNEGGIARE LE AUTO, DENUNCIATO PENSIONATO

CASTELLANZA

Si «divertiva» a danneggiare le auto, denunciato pensionato

CASTELLANZA (dtm) Si divertiva ad andare in giro a rigare la carrozzeria delle automobili e grazie alle segnalazioni arrivate dai cittadini in Polizia Locale, è stato colto in flagrante e denunciato alle Autorità Giudiziarie per danneggiamento. Il danneggiatore seriale però, contro ogni immaginazione, è un anziano di Castellanza probabilmente mosso dal risentimento verso qualcosa o qualcuno. L'indagine è durata poco, riferisce il Comandante **Francesco Nicastro** che sottolinea l'importanza non solo degli strumenti di videosorveglianza e in generale di tutti i mezzi tecnologici che si possono impiegare, ma anche del contributo dei cittadini. «Il Controllo di Vicinato è un metodo che può funzionare sul territorio, perché come abbiamo visto nel caso di questo anziano, le segnalazioni sono state fondamentali. Senza contare che tutto questo porterebbe a una maggiore sicurezza sia reale che percepita dai cittadini stessi che diventano sentinelle del territorio». In Polizia Locale quest'anno sono arrivate circa 4000 telefonate per segnalazioni varie, e al momento a Castellanza è attivo un solo gruppo di controllo di vicinato. Il sindaco **Mirella Cerini** fa sapere che si lavorerà per diffondere il controllo di vicinato, attraverso incontro pubblici ed andando a parlare nei diversi quartieri della città. Precisa l'assessore **Giuliano Vialto**: «E' necessario che le persone capiscano che non si tratta di ronde, ma di un modo per rendere la sicurezza partecipata».

pubblicato il 09/12/2016 a pag. 66; autore: Sonia Di Tommaso

Cronaca

Promozione Girone A / Mercato neroverde con un'uscita eccellente, Marco Fiumicellin va a Gavirate

CASTELLANZESE, IL MORAZZONE PER CHIUDERE IN BELLEZZA

PROMOZIONE GIRONE A Mercato neroverde con un'uscita eccellente, Luca Fiumicelli va a Gavirate Castellanzese, il Morazzone per chiudere in bellezza



ADDIO
Poco spazio a disposizione in una squadra vincente, e allora Luca Fiumicelli ha deciso di mollare il colpo. Per lui sarà firma con il Gavirate

CASTELLANZA (set) Chiudere bene la stagione davanti al proprio pubblico e puntellare il record di punti del girone. La Castellanzese è pronta all'ultima fatica dell'anno contro il Morazzone, squadra che sta attraversando un buon momento e che è reduce da sette punti nelle ultime tre uscite. Una Castellanzese in salute, che domenica scorsa ha nuovamente allungato sulle inseguitrici portando a dieci i punti di vantaggio su Base 96 e Vergiatese. Le battute d'arresto con Besnatese e Base 96 sono state definitivamente messe alle spalle con la vittoria in

rimonta di Cairate firmata dalle reti di **Milazzo** e **Pederghana** a metà della ripresa. «Siamo stati bravi a non perdere la testa dopo lo svantaggio perché abbiamo dei giocatori maturi che possono cambiare la partita in qualsiasi momento - ha detto **Emiliano Palazzi** - Siamo già a trentasette punti e bisogna solo fare i complimenti alla squadra per quello che sta facendo». In caso di vittoria con il Morazzone la Castellanzese girerebbe a quaranta punti, traguardo mai toccato da nessuna squadra con la formula a trenta partite.

Per quanto riguarda il mercato, come prevedibile non si saranno nuovi ingressi alla corte di Palazzi. In questi mesi il primato è stato costruito oltre che sul campo, anche nello spogliatoio, con tutti i giocatori - sia d'esperienza che i nuovi arrivi - che hanno dimostrato grande affiatamento. Unica partenza è stata quella di **Luca Fiumicelli** che, chiuso da **Cinotti** e **Milazzo**, ha preferito tentare l'esperienza a Gavirate. Per l'ex Varesina, Tradate e Cairate l'avventura neroverde si è conclusa con tre reti segnate in nove apparizioni.

pubblicato il 09/12/2016 a pag. 68; autore: set

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

QUANTO VALE UN'UNIVERSITÀ (1)

1.400 occupati attivati all'anno su scala regionale per un valore della produzione di 100 milioni di euro. E poi ancora l'aumento del Pil di 18 milioni, dei consumi di 14 milioni e degli investimenti di 6 milioni ogni 100 laureati sfornati.

Quanto vale un'Università

1.400 occupati attivati all'anno su scala regionale per un valore della produzione di 100 milioni di euro. E poi ancora l'aumento del Pil di 18 milioni, dei consumi di 14 milioni e degli investimenti di 6 milioni ogni 100 laureati sfornati. Da una ricerca del CeRST emerge il ritorno economico derivante dalla presenza sul territorio della LIUC

Alessandra Pedroni

Non solo Università "delle imprese per le imprese", ma impresa essa stessa con un impatto economico e occupazionale diretto sul territorio.

A 25 anni dalla sua fondazione, la LIUC - Università Cattaneo traccia un bilancio attraverso la ricerca "Generare valore per le persone e il territorio: 25 anni di impegno LIUC" condotta da Andrea Venegoni, ricercatore del Centro di Ricerca per lo Sviluppo del Territorio (CeRST) della LIUC, con la supervisione del professor Massimiliano Serati, Direttore del CeRST. Non uno studio autocelebrativo, ma una ricerca rigorosa svolta con metodologie econometriche accreditate dalla letteratura scientifica (metodo VAR) e l'utilizzo di dati ufficiali provenienti da fonti istituzionali (Istat, Miur, Almalaurea).

Il risultato che la ricerca di Andrea Venegoni ci consegna è quello di un'Università veicolo di sviluppo socio economico, capace di innescare spinte a favore dell'occupazione e del prodotto interno lordo dell'intera Lombardia: 1.400 occupati attivati all'anno su scala regionale (tenendo conto degli impatti indiretti di filiera, dell'indotto e della spesa degli studenti) e più di 100 milioni di valore della produzione.

La LIUC partecipa in maniera significativa alla performance economica della Lombardia. A un anno dal conseguimento della laurea, 100 laureati LIUC generano un circuito economico che contribuisce a un incremento del PIL lombardo per oltre 18 milioni di euro e ad una crescita dei consumi di 14 milioni di euro, oltre a 6 milioni di investimenti in più.

Il dato positivo vale anche nel medio periodo, in un orizzonte di 5 anni, con il PIL che aumenta di circa 100 milioni di euro, i consumi di 70 milioni e gli investimenti di 25 milioni di euro.

"L'evidenza empirica dà conferma di due aspetti fondamentali - spiega il professor Serati -. Il primo riguarda il contributo che il capitale umano e l'economia della cultura possono dare al salto

di qualità di un Paese, come il nostro, che esibisce uno dei più bassi tassi di presenza di laureati in Europa. Il secondo aspetto è più specifico: a parità di altre condizioni, la capacità dei laureati LIUC di contribuire al Pil è superiore alla media dei laureati nazionali, il che conferma quanto sia vincente lavorare sul profilo complessivo dei giovani, che è fatto non solo di competenze e conoscenze, ma anche di esperienze all'estero, di interazione quotidiana con il sistema delle imprese, di cultura imprenditoriale e di molto altro".

Sul fronte locale, si evidenzia un effetto catalitico rispetto all'attivazione di nuove imprese: 50 attività commerciali on site collegate all'universo LIUC.

"Nuovamente, ad essere premiante è la peculiarità del modello di università: radicamento sul territorio e interazione col sistema produttivo locale non sono vuoti slogan per LIUC, ma modelli di comportamento quotidiano", dichiara Serati. Che aggiunge: "Va anche sottolineato che il territorio stesso, con la sua vivace tradizione imprenditoriale, ben si presta a rispondere in maniera pronta ed efficace a stimoli esogeni. La ricerca evidenzia che in alcuni settori specifici (commercio, immobiliare, entertainment, banche, servizi alla persona) l'Università ha senza dubbio recitato un ruolo potente di attivatore e amplificatore di iniziativa imprenditoriale e di occupazione, ma ha potuto fare leva su un 'terreno fertile'. Castellanza, infatti, in quei settori registrava un vantaggio rispetto alle realtà comparabili anche prima della nascita di LIUC, seppur in proporzioni decisamente più contenute".

La ricerca ha, inoltre, stimato la capacità della LIUC di creare ricchezza anche come patrimonio di professionalità e competenze



pubblicato il 09/12/2016 a pag. 34; autore: Alessandra Pedroni

QUANTO VALE UN'UNIVERSITÀ (2)

1.400 occupati attivati all'anno su scala regionale per un valore della produzione di 100 milioni di euro. E poi ancora l'aumento del Pil di 18 milioni, dei consumi di 14 milioni e degli investimenti di 6 milioni ogni 100 laureati sfornati.

che contribuiscono a migliorare la competitività e la performance del territorio: un laureato LIUC trova lavoro dopo 4,7 mesi dal conseguimento del titolo, mentre la media regionale è di 5,5 mesi e quella nazionale di 7,1. Ed è anche pagato meglio (1.564 euro al mese, 200 euro in più della media regionale). E il tasso di disoccupazione è del 3,2 % contro il 3,9% delle Università lombarde e l'8,2 % a livello nazionale.

Commenta Serati: "Questi risultati trovano origine in 3 fattori propulsivi: lo spiccato grado di internazionalizzazione dei curricula prodotti dall'Università, la capacità di adattamento e di flessibilità dei laureati LIUC e il corretto matching tra fabbisogni del sistema delle imprese e l'offerta formativa erogata".

E ancora: "L'idea dell'Università delle imprese e per le imprese non è più solo un progetto, ma una realtà. La ricerca mostra quanto è strategicamente vincente costruire un modello di Università realmente integrato con il sistema produttivo e fortemente interconnesso con il territorio. LIUC è cresciuta in coerenza con questo modello e oggi, a distanza di 25 anni, siamo in grado di dire che l'obiettivo è stato centrato.

L'azienda LIUC contribuisce in modo significativo al tessuto economico locale, i nostri laureati, con il loro capitale umano, entrano nel circuito produttivo portandovi un valore aggiunto significativo e superiore alla media. Ma, soprattutto, durante il loro percorso formativo, ricevono in dote valori, conoscenze, competenze, che aprono loro le porte per carriere di successo. Questo è il messaggio che deriva dal nostro studio che, per il suo approccio metodologico rigoroso, rivela anche il nostro orgoglio nell'essere luogo dove si fa ricerca accademica e scientifica, capace di affrontare tematiche concrete e di grande impatto per il territorio".

Dalla ricerca, "è scaturita una visione molto interessante e lusinghiera per l'Ateneo che va ben al di là del merito di aver riconvertito una ex area industriale dismessa e probabilmente destinata a utilizzi certamente molto meno nobili di quello educativo": così il Presidente Michele Graglia, nel suo saluto all'Inaugurazione del nuovo Anno Accademico della LIUC. Doppia missione compiuta, dunque. ■



pubblicato il 09/12/2016 a pag. 35; autore: Alessandra Pedroni

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



L'IMMACOLATA NELL'ALTO MILANESE: SI ACCENDE IL NATALE

pubbl. il 07/12/2016 a pag. web; autore: non indicato
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/4/65354/l_immacolata_nell_alto_milanese_si_accende_il_natale



Liuc - Università Cattaneo

pubbl. il 08/12/2016 a pag. web; autore: non indicato

IL DIGITALE "TAGLIATO" SU MISURA

Università

Quarto appuntamento del ciclo di incontri gratuiti delle "Sartorie Digitali". Si svolgerà il 14 dicembre alle 9 a Caronno Pertusella

<https://www.avvenire.it/economia/pagine/il-digitale-tagliato-su-misura>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 07/12/2016 a pag. web; autore: redazione

DIGITAL TRANSFORMATION ALLA LIUC

Università

14 dicembre 2016: quarto incontro del ciclo "Sartorie Digitali". Il Lab#ID della LIUC "confeziona" il Workshop sulla Digital Transformatio

<http://www.sempionenews.it/territorio/digital-transformation-alla-liuc/>